

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

(sintesi)

Il Ministero dell'Istruzione, con **un'ordinanza di recentissima** emanazione (O.M. 172 del **4 dicembre 2021**), ha richiesto alle scuole di uniformarsi, in uno spazio temporale certamente limitato, ad una vera e propria svolta in ambito valutativo.

IN PARTICOLARE, NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (LA PAGELLA DEGLI ALLIEVI), NON COMPARIRANNO PIÙ VOTI.

Il giudizio di comportamento, quello di religione cattolica e attività alternativa resteranno invariati.

PER TUTTE LE DISCIPLINE LE VALUTAZIONI CONSISTERANNO NEI SEGUENTI GIUDIZI (espressi nei seguenti livelli):

- **AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I criteri che stabiliranno quale giudizio verrà assegnato all'allievo saranno:

1. il grado di **Autonomia** nello svolgere compiti, prove, esercizi (da solo/con aiuto);
2. il tipo di **Risorse** utilizzate dall'allievo nello svolgimento di un dato compito/prova (ovvero risorse fornite dal docente o l'alunno è stato in grado di reperirne anche attraverso l'approfondimento, l'uso di nozioni/capacità/procedure di cui è venuto in possesso in altre situazioni di apprendimento trasponendole poi nel nuovo contesto);
3. la capacità dell'alunno di portare a termine il proprio compito sia in situazioni già sperimentate con il docente (**Situazioni Note**) o anche in **Situazioni Nuove** (cioè non affrontate prima);
4. la costanza o meno nel tempo, ovvero la capacità di riuscire a portare a termine con **Continuità** (sempre) oppure in maniera **Discontinua** la propria prestazione (solo talvolta).

La combinazione di tali criteri dà luogo alle descrizioni di ciascun livello di **giudizio** come delineato dalle "Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione" annesse all'ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2021 (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).